

204.



Otto Consulare.

L'Anno del Signore mille ottocento ventisei, ed all'vent'otto del mese di maggio in spofusio, e nella solita casa, e Sala Consulare di questa Comunità; giudicialmente avanti il cunto Sillro Sig. Notajo Gio: Battista Valente Luogotenente Giudice di questo mandamento d'Orsibassano, atteso l'impedimento del Sig. Giudice del medesimo.

1827

Convocato e congregato ad invito dell'infra scritto Signor Sindaco l'ordinario Consiglio di questa Comunità; in cui, per li Soliti Verbal' avvisi, e suono della Campana, sciat, ed esequito dal così quivi riferent' Gio: Pietro Buffo Servente giurato di questo luogo, sono intervenuti li Signori Vito Zappetta Sindaco, Conte Costantino Palma di Borgo franco, Battista Destinato Vice Sindaco, Vito Grummo, Domenico Sorro, e Felice Comba tutti membri componenti piu' delle due terze parti di detto Ordinario Consiglio, mancando al compimento d'esso Sillro avvisati, li Signori Consiglieri Bernardo Lovera, e Bernardo Ruffi, perche' impediti da affari domestici.

Dipendentemente alla deliberazione presa da questa Comunità con ordinato del nove marzo 1826. relativamente al piantamento d'acacia sui Siti vacui di questi monti di proprietà comunale, ed approvata dall'ufficio d'Intendenza Generale di questa Divisione di Soriano con decreto ventidue dello stesso mese; e nella circostanza, che nel piantamento già fatto nello stesso autunno, la di cui spesa venne approvata col decreto ventidue corrente, tutte le piante hanno germogliato, e si potevano senza pregiudicare al piantamento, anzi con vantaggio d'esso Seminare li piantarini, con estrarne una parte d'essi, e popolare circa altro due giornate di terreno vacuo in detti monti, il Consiglio unanimemente deputa l'infra scritto Signor Sindaco, atteso faccia procedere a tale ripiantamento, non che ad un Seminario d'acacia per un'istruzione di

l'avolo vent'otto nel sito vacuo, che la Comunità tiene nella Regione  
del pelesino presso ilativo Sargonotto, il tutto ad economia; e present' quindi  
al Consiglio, onde si provveda al pagamento, nota e dato della Spesa occorsa, la  
quale non doua' oltrepassare quella per tal' oggetto imposta nel causato di  
quella Comunità per la corrente annata al Tit. 1.º Cap. 3.º art. 5.º, il tutto  
mediante l'approvazione dell' Illmo Sig. Intend.º Genl.º di questa  
Divisione, a cui si manda adunt' al effetto soprannas' copia del presente,  
previa pubblicazione.

È procedente lettura in conferma si Sono Sottoscritti.

Sottoscritti come all' Originale = Zoppetto Sindaco = Conte Gaetano  
Palma di Borgofranco = Battista Bertinetto = Nito Germera =  
Domenico Bressi = Felice Comba = Valente Nire Giudice, e manual-  
mente Giovanni Almasio Segretario.

Copia Giovanni Almasio Segretario

Relazione di pubblicazione.

L'anno del Signore mille ottocento vent'otto, ed al vent'uno del mese di maggio  
in Salsopano, a me infocassotto Segretario di questa Comunità assistito il Serenissimo  
giurato della medesima Gio: Pietro Buffa avess' egli questa mane, sulla piazza  
pubblica, ed avanti il solito albo pretorio di questo luogo, ad alta, ed intelligibile  
voce di grida, per via d' un tamburo letto, e pubblicato l'avanti, et so ordinato  
di questa Comunità in data vent'otto corrente, e quindi quello avess' affisso, ed  
affisso lasciato a detto albo pretorio pel tempo, e modi soliti, alla presenza  
della folla del popolo accorso, come giorno di publico mercato in questo luogo,  
e specialmente delli Francesco Grosso, e Domenico Fino testimoni d'operti. In  
fedel'.

Giovanni Almasio Segretario

Certifico in sottopritto, che fino a tutt'oggi niuno è comparso  
a fare opposizioni, ed osservazioni sul contenuto  
nell'avanti esposto atto consolare.

In fede di Piombino il 4. giugno 1827.

Gianni Annalis *G. Annalis*

39  
Si autorizza la pubblica Amministrazione a far  
eseguire le operazioni di piantamento di acque  
menzionate nel suddetto ord. consolare, come dal Sig.  
Sindaco deputato, ad assistere si tengli nota fornita e  
ben circostanziata della spesa che sarà per occorrere  
la quale non potrà eccedere quella di lire due cento  
bilanciata nel Consolato del corrente anno: quale nota si  
riserva l'ufficio d'approvare dopo che sarà stata  
dal Consiglio Comunale discussa, e debitamente pubblicata  
di Piombino. — *ut supra*.

Corino il 20. Agosto 1827.

Il Primo S.° Intendente Generale  
*Scro*